



Il concorso Casagrande, giunto alla trentunesima edizione, si aggiorna e cambia le modalità per le preselezioni

Sotto esame i video dei pianisti

Soltanto 28 concorrenti potranno accedere alle fasi finali che si svolgeranno a maggio del 2019

di **Simona Maggi**

TERNI

■ Il concorso pianistico internazionale "Alessandro Casagrande", giunto quest'anno alla sua trentunesima edizione, ritorna con un nuovo format. L'importante iniziativa, che ha fatto conoscere Terni nei circuiti internazionali e che fa parte della Fédération mondiale des concours internationaux de musique e della Alink-Argerich Foundation, è stata illustrata ieri mattina durante la presentazione che si è tenuta alla Bct. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco Leonardo Latini, la presidente della Fondazione dedicata al compositore ternano, Elena Benucci, il direttore artistico Carlo Guaitoli, il vicepresidente della Regione dell'Umbria Fabio Paparelli e il presidente della Fondazione Ca-

rit, Luigi Carlini. Per la prima volta nel concorso ci sarà una preselezione basata sui video e sui curricula inviati dai candidati entro ottobre. Ad esaminarli, in una prima fase che si terrà a novembre, sarà una giuria formata da tre affermati pianisti: Carlo

Guaitoli, Angelo Pepicelli e Mariangela Vacatello, docenti dell'istituto superiore di studi musicali "Giulio Briccialdi".

Soltanto 28 candidati potranno accedere alle fasi finali dal vivo che si terranno, dal 19 al 25 maggio 2019, al teatro Sergio Secci di Terni. Il verdetto sarà emesso da una giuria internazionale dopo 3 prove per pianoforte solo e una finale con l'Orchestra sin-

fonica abruzzese. Il montepremi sarà di 35.000 euro, così suddiviso: al primo classificato andranno 20.000 euro, al secondo 7.000 e al terzo 4.000, a cui

si aggiungeranno diversi premi speciali.

Il bando si trova sul sito internet del concorso, che è stato completamente rinnovato: www.concorsocasagrande.org. "Diamo il via - ha sottolineato Guaitoli - a questa nuova edizione che si preannuncia elettrizzante e piena di novità, con una preselezione tramite video, la partecipazione di giurati di grande prestigio e uno tra i montepremi più consistenti a livello internazionale". Al momento Carlo Guaitoli, pianista e tra i vincitori

dell'edizione 1994, sta lavorando alla composizione della giuria internazionale e ha già la disponibilità di alcuni nomi eccellenti: la comunicazione ufficiale sarà in autunno. Elena Benucci, presidente della Fondazione Casagrande, ha ricordato il successo della precedente edizione del 2014 che coinvolse 121 concorrenti provenienti da ogni parte del mondo e incoronò il giovane virtuoso cinese Julian Zhao Jia. Hanno anche ricordato la scomparsa, nel 2017, della professoressa Maria Tedesco Casagrande, che per più di 10 anni è stata la presidente della Fondazione e anima del concorso. "La XXXI edizione - ha detto Elena Benucci - sarà il modo migliore per tenere viva la sua memoria insieme con quella di Adriana Morelli Casagrande, vedova del compositore, e per dare nuova linfa al loro generoso impegno a favore dei giovani musicisti".



► 28 giugno 2018

Musicisti da tutto il mondo

E' prevista la partecipazione
di giurati di grande prestigio

**Edizione
numero 31**
Il concorso
pianistico
internazionale
"Alessandro
Casagrande"
è stato presentato
in Bct:
numerose
le novità
in programma

